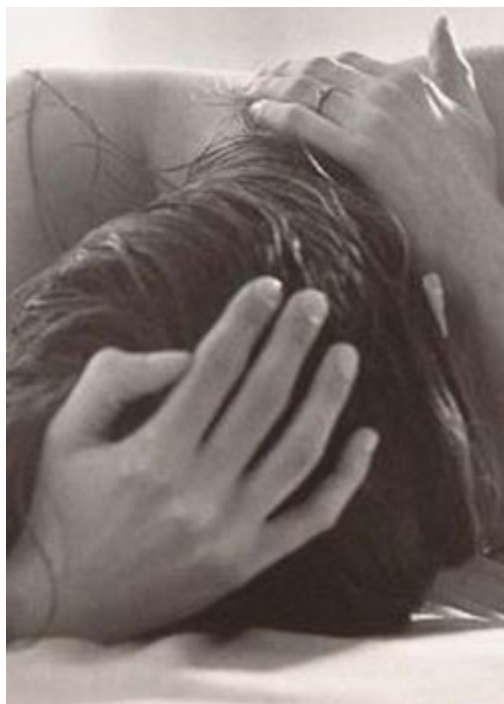


Perseguita la moglie e picchia il cognato, arrestato

Pubblicato: Domenica 15 Settembre 2013



Maltrattamenti in famiglia, atti persecutori, percosse e ingiurie: queste le accuse mosse ad un 34enne residente in provincia di Varese, denunciato dai carabinieri della stazione di Rubiera, in provincia di Reggio Emilia. Lei, una 23enne casalinga residente nel reggiano, lui un 34enne abitante in provincia di Varese: sono loro i protagonisti di questa vicenda di violenze in famiglia. Sposati nell'agosto del 2011 i due erano andati a vivere nel varesotto. Dopo la nascita del figlio, il comportamento del marito si era fatto minaccioso e violento. Lo scorso mese di luglio la donna ha deciso di fuggire trasferendosi nel reggiano, dove aveva trovato ospitalità a casa del fratello. Ma il marito non si è rassegnato e ha iniziato a inviare centinaia di sms molti dei quali dai contenuti offensivi tanto da costringere la donna a cambiare numero di telefono. Qualche giorno fa si è presentato presso l'abitazione del cognato, chiedendo di poter vedere il figlio. Dopo aver ottenuto il consenso l'uomo, alla vista dei parenti della donna, ha iniziato a offendere i presenti fino ad arrivare al contatto fisico con il cognato. Tra i due è nata una violenta colluttazione che solo l'intervento dei carabinieri di Rubiera, chiamati dai cittadini che hanno contattato il 112, è riuscita a mitigare. Gli stessi militari hanno riportato lievi contusioni. Il 34enne è stato condotto in caserma dove, al termine degli accertamenti, supportati dalla denuncia presentata dalla moglie e dalle testimonianze raccolte, è stato denunciato alla Procura reggiana.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it